



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione
autostradale*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi autostradali nell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/203 della Commissione, del 28 novembre 2019 relativo alla classificazione dei veicoli, agli obblighi degli utenti del servizio europeo di telepedaggio, alle prescrizioni per i componenti di interoperabilità e ai criteri minimi di ammissibilità per gli organismi notificati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/204 della Commissione, del 28 novembre 2019, relativo agli obblighi specifici dei fornitori del servizio europeo di telepedaggio, al contenuto minimo della dichiarazione relativa ai settori del servizio europeo di telepedaggio, alle interfacce elettroniche e alle prescrizioni per i componenti di interoperabilità e che abroga la decisione 2009/750/CE;

VISTO il decreto legislativo 5 novembre 2021, n. 153, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/520 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale e intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sul mancato pagamento dei pedaggi stradali nell'Unione", e in particolare l'articolo 17, concernente gli organismi notificati;

VISTA la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante "Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e, in particolare, l'articolo 4 (Attuazione del capo II del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

VISTO il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 recante "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al Regolamento (CE) n. 765/2008";

VISTO il Decreto interministeriale del 22 dicembre 2009 recante "Designazione di ACCREDIA quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato";

VISTO il protocollo d'intesa del 5 maggio 2022 con il quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, ha affidato ad ACCREDIA il compito di rilasciare gli accreditamenti per gli organismi incaricati di eseguire o controllare la procedura di valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/204 della Commissione, del 28 novembre 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale 30 giugno 2022 (M_INF.SVCA.REG_DECRET.LR.0000034.30-06-2022) con



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione
autostradale*

il quale la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali ha decretato che l'Organismo Istituto Italiano del Marchio di Qualità – IMQ S.p.A., con sede in Via Quintiliano n. 43, Milano, è autorizzato a eseguire o controllare la procedura di valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/204 della Commissione, del 28 novembre 2019, di attuazione della direttiva (UE) 2019/520 - Interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale - Prodotti: componenti di interoperabilità e idoneità all'uso - Moduli di Valutazione della Conformità: Modulo B (Allegato III) – Idoneità all'uso (servizio di interoperabilità) Allegato III.

VISTA la nota IMQ S.p.A. del 05 dicembre 2022, prot. FQ-0055\22, acquisita al protocollo della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali il 19 dicembre 2022, prot. N° 14231 con la quale chiedeva l'accreditamento anche per la sede di Viale Lombardia, 20-20021 Bollate (MI).

VISTA la nota della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del 21 dicembre 2022, prot. N° 14452 con la quale si autorizzava l'accreditamento anche per la sede di Viale Lombardia, 20-20021 Bollate (MI);

VISTA la nota n. DC2024UTL055 del 16 dicembre 2024 con la quale ACCREDIA ha comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, il rinnovo dell'accreditamento nello schema PRD per il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/204 della Commissione, di attuazione della direttiva (UE) 2019/520, all'Istituto Italiano del Marchio di Qualità IMQ S.p.A., con sedi in Via Quintiliano, n. 43 – Milano e Viale Lombardia, 20 – 20021- Bollate (MI), con certificato n. 0005PDR e Allegato CSAAR con scadenza al 9 marzo 2029;

VISTE le note di IMQ S.p.A. del 17 gennaio 2025, prot. N. 832 e 843. acquisite agli atti del protocollo con numeri. 6485 e 6507 in data 04 marzo 2025, con le quali IMQ S.p.A. ha presentato istanza di rinnovo quale organismo notificato ai sensi della direttiva (UE) 2019/520;

DECRETA

Art. 1

1. L'Organismo Istituto Italiano del Marchio di Qualità – IMQ S.p.A., con sedi in Via Quintiliano n. 43, Milano e Viale Lombardia, 20 – 20021- Bollate (MI) è autorizzato a eseguire o controllare la procedura di valutazione della conformità alle specifiche o dell'idoneità all'uso dei componenti di interoperabilità ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/204 della Commissione, del 28 novembre 2019, di attuazione della direttiva (UE) 2019/520 - Interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale -Prodotti: componenti di interoperabilità e idoneità all'uso - Moduli di Valutazione della Conformità: Modulo B (Allegato III) – Idoneità all'uso (servizio di interoperabilità) Allegato III.

Art. 2

1. La presente autorizzazione, al pari dell'accreditamento, ha validità fino al 9 marzo 2029 ed è notificata alla Commissione europea per il tramite del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi



MIT

segreteria.dgsvca@mit.gov.it
svca@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

*DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione
autostradale*

dell'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 5 novembre 2021, n. 153.

Art. 3

1. Qualora il Ministero delle infrastrutture e trasporti accerti o sia informato che l'organismo notificato non risulta più conforme ai criteri di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 5 novembre 2021, n. 153, revoca l'autorizzazione e ne informa la Commissione europea.

Art. 4

1. Il presente decreto è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

2. Il presente decreto, unitamente al certificato di rinnovo dell'accreditamento rilasciato da ACCREDIA, è trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai fini della notifica alla Commissione europea.

IL DIRETTORE GENERALE



MIT

segreteria.dgsvca@mit.gov.it
svca@pec.mit.gov.it